



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO " EMISSIONE DI TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO – REPUBBLICA DI SAN MARINO, TASSO MISTO CON CAP, 23 MARZO 2016.

Eccellenze,

On.li Consiglieri,

il presente decreto delegato viene emanato in applicazione dell'articolo 23 della Legge 3 novembre 2015 n.160 ed ha ad oggetto l'emissione di titoli del debito pubblico.

Come noto l'articolo 23 della Legge n.160/2015 prevede che le caratteristiche di ogni emissione di titoli del debito pubblico sono definite con appositi decreti delegati che costituiscono il Regolamento di ciascuna emissione. L'articolo 23 della Legge n.160/2015 fissa inoltre i criteri a cui i Regolamenti devono attenersi:

- a) La durata di ciascuna emissione non potrà superare i dieci anni;
- b) Lo Stato dovrà riservarsi il diritto di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il debito a date prestabilite mediante l'esercizio di una o più opzioni di tipo call.

Il presente decreto delegato Regola l'emissione dei titoli del debito pubblico definendo le seguenti caratteristiche:

- Tipologia: titoli del debito pubblico a tasso misto, fisso per i primi 2 anni e variabile per i successivi 8 anni fino alla scadenza, con applicazione di un massimo (cap) al tasso variabile riconosciuto, con pagamento periodico di interessi in forma di cedole semestrali posticipate e con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, ovvero anticipatamente, in caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato totale o parziale da parte dell'Emittente;
- Emittente: Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino;
- Valuta di denominazione: euro;
- Valore nominale complessivo massimo dell'emissione: 40.000.000,00;

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

- Valore nominale unitario del titolo non frazionabile: 1.000,00, ovvero, minor valore nominale unitario risultante in caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato parziale;
- Numero massimo di titoli oggetto di emissione: 40.000;
- Data di godimento iniziale: 23 marzo 2016;
- Data di scadenza: 23 marzo 2026;
- Durata: anni 10;
- Data di regolamento delle sottoscrizioni: 23 marzo 2016;
- Prezzo di emissione: 100,00 per cento del valore nominale unitario;
- Prezzo di rimborso a scadenza: 100,00 per cento del valore nominale unitario;
- Frequenza pagamento cedola: semestrale;
- Date di pagamento cedola: 23 marzo e 23 settembre di ogni anno di durata dell'emissione, o, se non lavorativo, primo giorno lavorativo immediatamente successivo, senza riconoscimento di alcuna maggiorazione di interessi;
- Tasso cedolare nominale annuo lordo:
 - tasso fisso per le prime quattro cedole semestrali pari al 2,00 per cento annuo lordo;
 - tasso variabile per le successive cedole semestrali fino alla data di scadenza pari al tasso Euribor 6 mesi (base 360) aumentato di uno spread positivo pari all'1,50 per cento su base annua, con tasso corrisposto comunque non inferiore allo 0 per cento e non superiore al 4,50 per cento su base annua;
- Convenzione di calcolo: actual/actual;
- Prezzo di rimborso anticipato (eventuale): 100,00 per cento del valore nominale rimborsato.

Banca Centrale della Repubblica di San Marino assume la qualità di agente pagatore, interviene per conto dell'Ecc.ma Camera nel regolamento delle operazioni di sottoscrizione, di pagamento delle cedole e di rimborso dei titoli del debito pubblico. Banca Centrale assume inoltre il ruolo di agente di calcolo ai fini della determinazione del tasso di cedole semestrali variabili.

I titoli del debito pubblico sono emessi e circolano "al portatore" e sono gestiti in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legge 21 gennaio 2016 n. 4. E' affidato sempre a Banca Centrale il servizio di gestione accentrata dei titoli de materializzati.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

L'articolo 6 del decreto delegato prevede che il collocamento dei titoli del debito pubblico ha inizio alle ore 9,00 di lunedì 22 febbraio 2016 e termina alle ore 16,00 di lunedì 21 marzo 2016.

Il collocamento dei titoli del debito pubblico è affidata ai soggetti autorizzati dell'attività di cui alla lettera A e alla lettera D dell'allegato 1 della Legge 17 novembre 2005 n.165.

L'Eccellentissima Camera e i soggetti autorizzati dovranno concludere un apposito accordo per lo svolgimento delle operazioni di collocamento. Ai soggetti autorizzati l'Emittente riconosce una commissione per i servizi resi.

L'articolo 7 del decreto delegato disciplina il rimborso dei titoli del debito pubblico che avviene al 100 per cento del valore nominale unitario in un'unica soluzione alla data di scadenza degli stessi.

Tenuto conto dell'articolo 23, comma 2, lettera b), della Legge 3 novembre 2015 n. 160, trascorsi 60 mesi dalla data di godimento iniziale, è facoltà dell'Ecc.ma Camera di procedere al rimborso anticipato, totale o parziale dei titoli emessi, contestualmente alla data di pagamento di ciascuna cedola semestrale, con preavviso di almeno 30 giorni lavorativi secondo il calendario TARGET2.

L'eventuale rimborso anticipato è effettuato al 100,00 per cento del valore nominale rimborsato.

Il rimborso dei titoli del debito pubblico avviene per il tramite dei soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di cui alla lettera A dell'Allegato 1 alla Legge 17 novembre 2005 n.165, che aderiscono direttamente al servizio di gestione accentrata prestato dalla Banca Centrale.

L'articolo 9 tratta infine del regime fiscale degli interessi e degli altri redditi derivanti dai titoli del debito pubblico in applicazione della delega prevista all'articolo 27 della Legge 22 dicembre 2015 n. 189.

IL SEGRETARIO DI STATO
(Gian Carlo Capicchioni)

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244